

I lati dei problemi

Editoriale di Angelo OBIT. Mentre ancora non è nota la data nella quale in questa provincia saranno pagate le competenze accessorie relative alla mensilità febbraio e il premio di produttività ma esistono solamente delle previsioni che rimandano a “entro la fine del mese” in attesa dell’ispezione ministeriale che stiamo sollecitando, si stanno valutando azioni di protesta molto incisive perché nella querelle Amministrativo Contabile – Prefettura, a prescindere dalle ragioni, **chi ci sta rimettendo sono i poliziotti.**

Nell’area riservata del sito www.sap.gorizia.it (accessibile previa semplice registrazione) troverete la risposta del SAP alla nota del Questore concernente l’organizzazione della Questura nella quale ci siamo così espressi: *<nemmeno nella sciagurata ipotesi, perché non rinveniamo altro termine che possa definirlo, di osmosi operativa tra ufficio servizi e volanti (due uffici chiaramente distinti per direttive ministeriali che, per il secondo prevedono addirittura la qualificazione con un corso) le esigenze dell’uno e dell’altro sarebbero garantite. Anche la capacità nella gestione del CIE e delle problematiche ad essa connessa si acquisisce con l’esperienza operativa e con la continuità anche all’interno delle c.d. squadre. Oggi invece tutto il sistema che in passato ha*

garantito l’apparato si sta sfilacciando [...] Qualsiasi discorso che prescinda da queste premesse a noi pare una chiara volontà di non interagire sull’organico sulla base delle necessità ma un mix di novità per taluni (ovviamente negative) e di conservazione della posizione attuale per altri, che riassumendo in una parola potremmo definirla ingiustizia>. (la nota è molto articolata e vi invitiamo a leggerla). Nell’ambito di una inchiesta di due pagine sul CIE pubblicata sul Messaggero Veneto nella quale la Prefettura di Gorizia ha annunciato l’aumento della capienza con messa in esercizio della c.d. zona blu e pubblicata sabato sul Messaggero Veneto ci siamo così espressi *<in vista dell’aumento di trattenuti, i segretari provinciali del Sap Angelo Obit e del Siulp Giovanni Sammito chiedono un potenziamento del personale di vigilanza. Obit, inoltre, si augura «che l’operatore in servizio al Cie non venga più considerato come un jolly da giocare per altri servizi, visto che attualmente la Questura lo dirotta sulle volanti»>.* La situazione attuale che si è voluta protrarre a nostro avviso creerà molte difficoltà operative sia alle volanti (anche se usare il termine plurale è molto anacronistico) sia al CIE. **Ma questo noi lo avevamo detto da subito.** Il Ministro Cancellieri a seguito della sua recente visita in Libia ha dichiarato che l’Italia “non si farà trovare impreparata”

di fronte al “presumibile incremento di sbarchi di immigrati dal Nord Africa” ipotizzabile nei prossimi mesi estivi. Anche sarà così ma temiamo che le dichiarazioni appartengano, ancora una volta, alla politica degli annunci. E all’orizzonte con lo “spending review” si riparla di soppressione della provincia. Forse stiamo facendo prove pratiche di Commissariato.

Intanto al di là degli annunci la dotazione del Posto di Fotosegnalamento di Monfalcone rimane povera e non è ancora funzionante il posto di foto segnalamento. Pertanto l’8 maggio scorso abbiamo indirizzato la seguente nota al Questore *<Con nota del 4 novembre u.s. ci rassicurava circa le dotazioni del Posto di Fotosegnalamento di Monfalcone affermando “che le dotazioni e le apparecchiature specialistiche per l’attività di quel posto di polizia scientifica sono già disponibili”.*

Ma forse era stato informato male o qualcosa si deve essere inceppato se l’Ufficio che ha in organico tre operatori dispone di una macchina fotografica e di una video camera, due computer con stampante di rete in uso al Commissariato (senza nessuna possibilità di stampare a colori). Nella stanza che dovrebbe essere destinata al fotosegnalamento vi è solo la sedia “speciale” mentre mancano i cd. Visa Scan, l’apparecchio per il foto

segnalamento ovvero la rilevazione delle impronte digitali delle dieci dita, mancano i computer dedicati e la stampante a colori necessaria per la stampa della foto e del cartellino. Inoltre manca uno scanner. Sono state fornite delle valigette con dotazioni minimali. E anche le attrezzature, quando fornite risultano carenti. Infatti il test per il reagente degli stupefacenti è inutilizzabile se non viene anche fornito un bilancino necessario a pesare lo stupefacente.

A ben cinque mesi dall'apertura la situazione non può definirsi temporanea.

Con la presente si chiede quando l'Ufficio sarà efficacemente dotato di quanto necessita per la sua piena operatività>.

Nuove scorte. In relazione alle nuove scorte in ambito ferroviario abbiamo ricevuto una risposta dal Dirigente il Compartimento di Polizia

Ferroviaria. Nota indicativa delle aperture sull'argomento e della disponibilità a ridiscutere del piano.

<L'emanazione del nuovo programma di scorte brevi, per il personale del Posto Polfer in oggetto, con cui questo Compartimento dispone marginali modifiche al prospetto scorte precedente, ha determinato l'invio, ad opera di alcune OO.SS., di segnalazioni in merito all'insorgere di particolari problematiche.

Lo scrivente, in linea con la massima attenzione al benessere psicofisico del personale che ne ha da sempre contraddistinto l'attività, ritiene opportuno sottoporre ad un nuovo vaglio il programma delle scorte brevi in questione, per verificarne la modificabilità alla luce delle esigenze prospettate dalle OO. SS.

La detta riconsiderazione avrà luogo valutando

preminentemente il benessere psicofisico del personale operante, nonché efficacia ed efficienza del servizio, il tutto, naturalmente, di concerto con il Comandante del Posto in questione, tesa ad individuare il miglior bilanciamento fra le esigenze del personale e quelle dell'Amministrazione>.

In proposito in data 10 maggio scorso abbiamo indirizzato al Signor Dirigente il Compartimento di Polizia Ferroviaria una nota nella quale dopo avere preso atto della disponibilità abbiamo evidenziato l'episodio verificatosi il 7 maggio scorso che ha comportato disagi per gli operatori.

Chi desiderasse la lettera integrale la nota è disponibile nell'area riservata del sito www.sap.gorizia.it accessibile previa semplice registrazione.